

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025



SEZIONE TERRITORIALE DI VARESE ETS APS

Via Mercantini 10 – 21100 Varese
Codice fiscale 80011100122

La presente Relazione riassume l'attività e le iniziative intraprese nel 2025 dalla Sezione Territoriale di Varese dell'UICI, illustrandone il contesto, le modalità di svolgimento e gli obiettivi.

PREMESSA

L'azione della Sezione UICI di Varese si colloca in un contesto sociale, economico e culturale sempre più complesso e in rapida evoluzione, caratterizzato da elementi di incertezza e criticità che incidono in modo particolarmente significativo sulla qualità della vita delle persone con disabilità visiva.

Il quadro generale è segnato da una crescente instabilità, anche a livello internazionale, e da un clima diffuso di insicurezza che alimenta forme di inquietudine esistenziale. Tali dinamiche risultano amplificate nelle persone con disabilità, che si trovano più esposte alle difficoltà derivanti da contesti poco inclusivi e da sistemi di supporto non sempre adeguati.

La società contemporanea presenta, infatti, una forte ambivalenza: da un lato, lo sviluppo tecnologico offre opportunità straordinarie in termini di autonomia, accesso alle informazioni e strumenti compensativi; dall'altro, tali opportunità non sono ancora pienamente accessibili o equamente distribuite, generando nuove forme di disuguaglianza. Il divario digitale, l'insufficiente progettazione inclusiva e la scarsa diffusione di soluzioni realmente accessibili costituiscono tuttora ostacoli rilevanti.

Parallelamente, il mercato del lavoro si presenta sempre più competitivo e selettivo, con difficoltà crescenti di accesso e di mantenimento dell'occupazione, in particolare per le persone con disabilità visiva. Persistono barriere culturali e organizzative che limitano una piena valorizzazione delle competenze, nonostante i progressi normativi in materia di inclusione lavorativa.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla complessità burocratica, che spesso si traduce in procedure articolate e poco accessibili, anziché in strumenti di semplificazione e sostegno. Tale situazione comporta un aggravio per le persone con disabilità e per le loro famiglie, rendendo più difficile l'accesso ai diritti, ai servizi e alle opportunità disponibili.

A ciò si aggiungono i ritmi sempre più frenetici della vita contemporanea e una crescente frammentazione delle relazioni sociali, che tendono a favorire fenomeni di individualismo e isolamento. La carenza di una comunicazione efficace e inclusiva, unita alla persistente presenza di barriere fisiche, sensoriali e culturali, limita ulteriormente la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale.

In tale contesto, l'accessibilità non può essere considerata un obiettivo pienamente raggiunto, ma rappresenta ancora una sfida aperta, che richiede un impegno costante e trasversale in tutti gli ambiti della società. L'UICI di Varese opera, pertanto, tenendo conto di questo scenario articolato e in continua trasformazione, orientando le proprie azioni non solo alla risposta ai bisogni immediati, ma anche alla promozione di una cultura inclusiva, alla tutela dei diritti e al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità visiva. In tale prospettiva, l'Associazione svolge un ruolo attivo di mediazione, supporto e proposta, contribuendo a costruire reti, a sensibilizzare il territorio e a favorire processi di cambiamento concreti e sostenibili.

Nel corso del 2025, UICI Varese ha proseguito e ulteriormente ampliato la propria azione di tutela degli interessi morali e materiali, nonché di rappresentanza, a favore delle persone con disabilità visiva, delle persone con pluri-minorazioni e delle loro famiglie, confermando il proprio ruolo di riferimento per le medesime sul territorio provinciale.

Le persone con disabilità visiva comprendono soggetti affetti da cecità assoluta, cecità parziale, ipovisione grave, ipovisione medio-grave e ipovisione lieve, secondo la classificazione prevista dalla legge 3 aprile 2001, n. 138 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" (G.U. 21 aprile 2001, n. 93).

Si segnala che nel 2025 ha avuto avvio la fase di sperimentazione del nuovo sistema di accertamento della disabilità, previsto dal Decreto Attuativo n.62 della legge n.227, del 2021; esso entrerà in vigore nella nostra provincia nel 2027 e sarà caratterizzato dalla digitalizzazione della certificazione medica, dalla centralità del ruolo dell'INPS nelle procedure di accertamento e da una maggiore integrazione tra dimensioni sanitarie, sociali e lavorative.

Dai più recenti dati disponibili dell'INPS relativi alla cecità civile (aggiornati al 20/09/2023), risulta che nella Provincia di Varese sono presenti oltre 700 persone tra ciechi totali e parziali. Non sono invece disponibili dati statistici ufficiali riferiti alla popolazione ipovedente; tuttavia, si stima che essa sia almeno quattro volte più numerosa rispetto a quella dei non vedenti e in costante aumento.

UICI Varese opera nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto Sociale e del Regolamento dell'Associazione. L'azione associativa si sviluppa in coerenza con le linee di indirizzo dell'UICI Nazionale e Regionale, mantenendo al contempo una forte connotazione territoriale, che consente una puntuale rilevazione dei bisogni, delle criticità e delle istanze delle persone, oltre alla definizione di risposte concrete ed efficaci.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Sociale, UICI Varese:

- a) favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base delle disabilità;*
- b) promuove ed attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*
- c) promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;*
- d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;*
- e) attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane;*
- f) opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- g) promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi.*

L'opera della Sezione UICI di Varese si rivolge altresì all'intera cittadinanza, impegnandosi a diffondere la conoscenza della disabilità visiva al fine di favorire l'inclusione delle persone non vedenti e ipovedenti in tutti gli ambiti della vita sociale, promuovendo anche la prevenzione delle patologie della vista.

Nel 2025 si è intensificato il dialogo con le istituzioni, gli enti pubblici e privati del territorio provinciale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei soci e delle loro famiglie, contribuendo alla progettazione, attuazione e monitoraggio di interventi mirati, volti a garantire pari opportunità e a contrastare ogni forma di discriminazione, anche attraverso il superamento delle barriere fisiche e culturali. Ricordiamo tra i più significativi, il convegno del 28 ottobre u.s. rivolto ai cittadini, in collaborazione con ATS Insubria, dal titolo "La disabilità visiva tra barriere fisiche e culturali", durante il quale è stato proiettato il video sul tema lavoro realizzato da UICI Varese; l'evento era mirato a diffondere una più approfondita conoscenza e comprensione della nostra realtà e ha ottenuto un feedback molto positivo.

Gli interventi della Sezione si proiettano, oltre che sul piano collettivo-territoriale, su quello personale: due dimensioni distinte, ma interconnesse. Primariamente, ci dedichiamo all'accoglienza, all'ascolto e alla cura della persona e della famiglia, attraverso azioni di informazione, sostegno morale e psicologico, riabilitazione alle autonomie, supporto per l'inserimento scolastico e lavorativo.

Le iniziative svolte vengono classificate secondo il "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", come segue:

- a) garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati*
- b) svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la prevenzione della cecità*
- c) garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale delle persone con disabilità visiva e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione.*
- d) garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali.*
- e) garantire un'attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità delle persone ipovedenti e non vedenti.*

Nel mese di aprile 2025 è stato eletto il nuovo Consiglio Sezionale, così composto:

- 1. Pasquino Cristina (Presidente e Consigliere Regionale),
- 2. Ramponi Antonio (Vicepresidente),
- 3. Ferraris Cinzia (Consigliere Delegato),
- 4. Cavallo Massimo (Consigliere),
- 5. Frasson Samuele (Consigliere),
- 6. Giordano Stefania (Consigliere),

7. Orazi Davide (Consigliere e Consigliere Regionale).

Nel mese di maggio 2025 sono stati inoltre eletti il nuovo Consiglio e la Direzione Regionale (Presidente Silvano Stefanoni); dal 24 al 26 ottobre si è svolto il XXVI Congresso Nazionale, nel corso del quale è stato eletto Presidente Nazionale Mario Barbuto, unitamente al Consiglio e alla Direzione Nazionali.

Abbiamo organizzato sei Consigli Sezionali e l'Assemblea dei Soci, oltre ad aver partecipato a quattro Consigli Regionali.

In coerenza con le indicazioni del Consiglio Regionale e con le direttive emerse dal Congresso Nazionale, sono stati individuati specifici ambiti di intervento, tenendo conto delle peculiarità della Sezione di Varese. Sono stati, pertanto, costituiti gruppi di lavoro composti da consiglieri, soci e volontari.

Il bilancio consuntivo evidenzia una situazione di attivo, risultato delle azioni intraprese per la razionalizzazione delle spese e il potenziamento delle entrate.

I proventi provengono principalmente da:

- quote sociali,
- trasferimenti dalla Sede Centrale UICI,
- contributo ordinario della Regione Lombardia;
- 5 per mille,
- erogazioni liberali,
- donazioni,
- contributi da Soci,
- contributi da privati (persone fisiche o enti/istituzioni),
- altri contributi da fonte privata per attività in convenzione/progetti,
- altri contributi da fonte pubblica per attività in convenzione/progetti,
- iniziative di raccolta fondi.

I costi che la Sezione deve sostenere sono:

- costi per il personale dipendente e i liberi professionisti,
- costi per la gestione della sede,
- costi amministrativi,
- trasferimenti al Regionale e al Nazionale - relativi a quote associative, servizi di segreteria e amministrazione, raccolta fondi e progetti.

**A) GARANTIRE UN PROGRAMMA ORGANICO DI INTERVENTO A FAVORE DEI
PROPRI RAPPRESENTATI**

**A - Prima accoglienza di persone con disabilità visiva e supporto nella gestione
delle pratiche burocratiche**

È proseguito il servizio di supporto all'utenza che si rivolge alla nostra sede, mediante la fornitura di informazioni puntuali e dettagliate sulle attività promosse dall'UICI, con particolare riferimento a quelle realizzate a livello locale. È stata quindi garantita l'attività di assistenza nella gestione delle pratiche amministrative, quali richieste di riconoscimento dell'invalidità/cecità, istanze di accertamento, rilascio di tessere per il trasporto, servizi di patronato e Disability Card.

A - Servizio di ascolto e di riabilitazione alle autonomie: "Sportello autonomia"

L'intervento, consolidato da anni presso la Sezione, è rivolto ai soci che affrontano la riduzione o la perdita della vista e che necessitano di recuperare autostima e competenze essenziali per lo svolgimento autonomo delle attività quotidiane.

Il servizio, particolarmente richiesto, si è avvalso della collaborazione di operatori qualificati ed è stato realizzato con il supporto di ATS Insubria, nell'ambito del progetto regionale "Verso una migliore qualità della vita dei soggetti con disabilità visiva", per il quale è previsto il rinnovo nel prossimo triennio.

UICI Varese ha strutturato un modello di intervento basato sulla definizione di programmi personalizzati, attuati attraverso percorsi riabilitativi che vedono la persona quale protagonista attiva. Il coinvolgimento del nucleo familiare contribuisce inoltre al consolidamento dei risultati conseguiti.

Accanto al sostegno psicologico, sono stati proposti percorsi di autonomia personale e domestica, orientamento e mobilità, informatica e utilizzo di ausili tecnologici. Il coordinamento delle attività, unitamente al monitoraggio costante degli obiettivi progressivamente raggiunti, ne ha garantito la validità e l'efficacia.

A - Sostegno psicologico a persone con disabilità visiva e a familiari

Il progetto "Uno sguardo a chi non vede" è nato per rispondere all'esigenza, sempre più rilevante, di offrire un supporto psicologico specialistico alle persone che affrontano la perdita della vista e ai loro familiari. Tale evento, infatti, costituisce un cambiamento profondo e spesso traumatico, assimilabile a un processo di lutto.

L'intervento è stato finalizzato ad accompagnare i beneficiari nel percorso di accettazione, favorendo il superamento del disorientamento, degli stati ansiosi e depressivi, nonché il recupero dell'autostima, al fine di migliorare la capacità di affrontare le difficoltà della vita quotidiana.

A - Progetto "Inclusione in vista"

Nel corso del 2025 si è concluso il progetto, presentato, approvato e finanziato da Regione Lombardia, finalizzato a promuovere azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità visiva, nonché a definire un modello di intervento replicabile e strutturabile nel tempo.

L'iniziativa si è inserita nell'ambito della partecipazione al Comitato di gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, all'interno del quale, anche grazie al contributo dell'UICI, è stata attivata una specifica linea di finanziamento dedicata alla disabilità sensoriale. Essa ha tratto origine dalla consapevolezza che le persone con disabilità visiva, se adeguatamente supportate da percorsi formativi specialistici, possono raggiungere elevati livelli di autonomia e competenza, spesso non pienamente riconosciuti nel contesto sociale e lavorativo.

La partecipazione di partner pubblici e privati, nonché di diversi stakeholder, ha consentito la creazione di una rete collaborativa in grado di ottimizzare l'efficacia degli interventi e i risultati conseguiti.

A - Progetto "Il lavoro per un futuro luminoso, la formazione, lo scivolo virtuoso"

Il progetto ha visto la Sezione UICI di Varese quale ente partner, in collaborazione con ENAIP, soggetto capofila accreditato per la formazione al lavoro. Esso è nato in risposta all'avviso pubblico di Regione Lombardia "Azione di sistema sperimentale per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità sensoriale", con l'obiettivo di favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità visiva.

L'iniziativa, tra le principali nel promuovere la partecipazione attiva delle persone ipo/non vedenti al mondo del lavoro, ha previsto azioni mirate allo sviluppo dell'autonomia personale e all'acquisizione di competenze professionalizzanti di base, ampliando le opportunità di inserimento in diversi contesti lavorativi. Il progetto si è avvalso di finanziamenti ottenuti da UICI Lombardia.

Il contributo consulenziale e l'esperienza della Sezione di Varese hanno svolto un ruolo determinante nella definizione dell'impianto progettuale, nell'elaborazione degli strumenti metodologici e nei percorsi di riabilitazione all'autonomia. L'obiettivo è stato offrire un percorso formativo che, oltre allo sviluppo di competenze tecniche, potesse favorire il rafforzamento dell'autostima, della motivazione al lavoro e dell'indipendenza personale, elementi fondamentali per una piena integrazione sociale e lavorativa.

Il progetto è stato inoltre concepito in una prospettiva di stabilità e continuità, con l'intento di strutturarsi come intervento permanente nel tempo.

***B) SVOLGIMENTO DI ADEGUATI PROGRAMMI ANNUALI DI PROPAGANDA
PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ***

Anche nel 2025 UICI Varese, per la prevenzione delle patologie visive, ha collaborato con la IAPB, gli oculisti dell'ASST-SETTELAGHI, la Frastema Ophthalmics brand di FE-Group e l'Istituto di Ottica Einaudi di Varese.

Sono state proposte le seguenti iniziative, peraltro già avviate da anni e prassi ormai consolidate, a favore della cittadinanza:

B - Settimana mondiale del glaucoma

Evento annuale che si è svolto a marzo, promosso da World Glaucoma Association, IAPB Italia e UICI, con la collaborazione degli oculisti dell'ASST-SETTELAGHI, con lo scopo di favorire la diagnosi precoce di questa malattia, indispensabile per la prevenzione della cecità. Oltre alle comunicazioni su giornali, siti web e in trasmissioni radio-televisive, si sono effettuate visite oculistiche gratuite per la cittadinanza presso la nostra sede e si è diffuso materiale informativo in farmacie, studi medici e in loco.

B - Giornata mondiale della vista

Promossa dalla IAPB e da UICI, con la collaborazione degli oculisti dell'ASST-SETTELAGHI, si è effettuata in ottobre per sensibilizzare sulla prevenzione delle malattie della vista, attraverso un semplice controllo oculistico. Le nostre iniziative non si sono limitate a campagne informative su giornali, online e nei media radiotelevisivi, ma hanno riguardato anche l'erogazione di visite oculistiche gratuite alla popolazione e la distribuzione di opuscoli in farmacie, studi medici e punti informativi locali.

B - Giornata Regionale della Prevenzione e Riabilitazione visiva

Organizzata nel mese di dicembre, UICI Varese ha contribuito alla diffusione di materiale informativo specifico per la sensibilizzazione dei cittadini nelle piazze di Venegono Inferiore e Arcisate, in occasione dei mercatini natalizi.

***C) GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI ATTI A FAVORIRE L'EDUCAZIONE
E L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E,
CONSEGUENTEMENTE, IL LORO PROFICUO INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ
LAVORATIVE E LA LORO EFFETTIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE DELLA
REGIONE***

Si considera una priorità garantire ai bambini e ragazzi con cecità o ipovisione l'intervento di UICI per supportarli e fornire consulenza a docenti ed educatori. Abbiamo partecipato a diversi tavoli tematici (USP – Ufficio Scolastico Provinciale) e a incontri formativi del personale scolastico. Siamo intervenuti, inoltre, presso la Scuola Superiore Einaudi, in collaborazione con CVV Varese. Abbiamo sempre fornito ascolto, sostegno e informazioni ai genitori, allo scopo di rappresentare un ponte tra la famiglia e la scuola. Abbiamo verificato la dotazione di libri e ausili idonei allo studio. È continuata la collaborazione con la biblioteca civica di Vergiate per la creazione di libri tattili per bambini, intrapresa ormai da diversi anni.

C - Inserimento e mantenimento lavorativo dei ciechi e ipovedenti

UICI Varese è ente accreditato ai servizi al lavoro essendo emanazione dell'Istituto dei Ciechi di Milano. Negli ultimi due anni abbiamo intensificato le azioni mirate a favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei soggetti con disabilità visiva; abbiamo concentrato particolarmente il nostro impegno in questo ambito di grande importanza per garantire la dignità e l'indipendenza di tutte le persone.

È pur vero che attualmente è sempre più difficile fronteggiare gli ostacoli che si incontrano nel mondo del lavoro, determinati dalla persistenza di pregiudizi, di barriere culturali e architettoniche e dalla necessità di possedere competenze più elevate e trasversali, di conoscere le tecnologie assistive e di raggiungere i luoghi di lavoro.

Abbiamo attuato pertanto i seguenti interventi:

- promuovere l'istruzione;
- fornire, anche con la partecipazione a progetti con Regione Lombardia, formazione all'autonomia personale, all'orientamento e mobilità, conoscenze sulle tecnologie assistive e sull'informatica, attraverso percorsi personalizzati, realizzabili grazie all'esperienza di UICI Varese nella riabilitazione;
- informare i datori di lavoro, i Consulenti del lavoro e gli operatori del Collocamento Mirato Disabili provinciale sulla disabilità visiva, sulle potenzialità delle persone ipo/non vedenti, sulle tecnologie assistive, sui servizi per la formazione erogati da UICI e sui supporti e servizi a disposizione del datore di lavoro per l'assunzione;
- prendere parte a numerosi tavoli provinciali del lavoro e a riunioni con il Collocamento Mirato Disabili, oltre a incontri in Regione Lombardia con i rappresentanti dell'Assessorato al lavoro e a cabine di regia Regionali per progetti lavoro;
- partecipare a meeting con Consulenti del lavoro, con rappresentanti di Confindustria e con dirigenti di aziende del territorio;

- partecipare alla riunione in Regione Lombardia per la messa a punto del questionario per la valutazione del potenziale della persona con disabilità;
- presentazione al Consiglio Regionale Lombardo UICI del video lavoro (realizzato da febbraio a settembre).

***D) GARANTIRE L'INCREMENTO DELLA RICERCA TECNOLOGICA PRIMARIA,
CONSISTENTE NELLO STUDIO, NEL PERFEZIONAMENTO E NELLA
SPERIMENTAZIONE DI MATERIALI ED APPARECCHIATURE SPECIALI***

D - Servizio prestito, dimostrazione e sperimentazione di materiale tifteltecnico

La Sezione ha continuato a promuovere la prova pratica di strumenti tifteltecnici, informatici ed elettronici utili alla gestione delle difficoltà quotidiane legate alla disabilità visiva, oltre a garantire il prestito di materiale tiftelodidattico, tifteltecnico e tiftelinformatico. Abbiamo inoltre proseguito nelle attività di dimostrazione e sperimentazione degli ausili, in collaborazione con ottici del territorio, mantenendoci costantemente aggiornati sui progressi della ricerca scientifica e tecnologica e offrendo ai soci indicazioni e suggerimenti sulle soluzioni più efficaci.

Abbiamo partecipato al Convegno sulle nuove tecnologie tiftelologiche e informatiche di Bologna.

***E) GARANTIRE UN'ATTIVITÀ PROMOZIONALE DI SOSTEGNO SUL PIANO SOCIALE,
LAVORATIVO E CULTURALE NONCHÉ L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE
ORGANIZZATIVE AL SODDISFACIMENTO DELLE FONDAMENTALI NECESSITÀ DELLE
PERSONE IPOVEDENTI E NON VEDENTI***

E – Iniziative culturali, socializzanti e ricreative e di sensibilizzazione

Nel corso del 2025 abbiamo sia organizzato che partecipato a iniziative culturali e ricreative, finalizzate a favorire la socializzazione e la partecipazione attiva dei soci. Tra queste rientrano le gite sociali, le visite a musei e ai principali siti di interesse culturale del territorio. In particolare, abbiamo partecipato a:

- Laboratorio tattile - Rassegna BAClassica - Busto Arsizio
- Iniziativa Spazio YAK "La storia siamo noi"
- Concerto organizzato dalla Banda "La Fanfara" - Tradate

- Visita tattile Monastero di Torba - FAI
- Sopralluogo alla Villa Della Porta Bozzolo - FAI
- Gita alla Villa Cicogna - Bisuschio
- XX Giornata del cane guida - Milano
- Convegno "La disabilità visiva tra barriere fisiche e culturali" con ATS Insubria
- Sopralluogo alla Casa Macchi - FAI
- Cene al buio presso l'Oratorio di Malnate e il Monastero di Torba
- Gita al Museo Tessile - Busto Arsizio
- Giornata divulgativa - Induno Olona
- Mercatini di Natale - Venegono Inferiore e Arcisate
- Festa di Santa Lucia UICI Varese
- Partecipazione Stati Generali Cultura - Comune Busto Arsizio

Sono stati notevolmente apprezzati gli spettacoli teatrali presso lo Spazio YAK di Varese, per i quali abbiamo fornito consulenza alle organizzatrici, al fine di migliorare la fruibilità del programma 2025/2026.

Particolarmente significativa è stata la collaborazione con il FAI, avviata nel 2024 e confermata anche per il biennio 2025/2026, con l'obiettivo di rendere più accessibili i siti del territorio varesino - Monastero di Torba, Villa della Porta Bozzolo, Casa Macchi e Villa Panza - attraverso la realizzazione di percorsi e mappe tattili, la formazione delle guide. I risultati ottenuti finora sono stati molto positivi e ci auguriamo che questa cooperazione possa diventare permanente, contribuendo a diffondere una cultura dell'accessibilità nei luoghi d'arte e di interesse storico.

Per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, abbiamo continuato le attività di sensibilizzazione sui social media e la collaborazione con il Centro Antiviolenza Morandi di Varese.

E – Comunicazione (sito internet, social media, radio, TV e giornali)

Abbiamo rafforzato ulteriormente la comunicazione interna ed esterna, rendendole sempre più efficaci e presenti tramite social media, mezzi di informazione, conferenze radiofoniche e televisive e articoli sui giornali, soprattutto in occasione delle giornate dedicate alla prevenzione delle malattie della vista.

Abbiamo diffuso informazioni tramite la nostra pagina Facebook e l'account Instagram, oltre al sito web - recentemente completato, modernizzato e mantenuto costantemente aggiornato - e partecipato a trasmissioni radio e televisive, con l'obiettivo di far conoscere la Sezione e promuovere una maggiore consapevolezza sulla disabilità visiva.

E – Libro Parlato

È rimasto attivo il servizio di download e distribuzione ai soci dei libri del Libro Parlato, insieme alle audio-riviste settimanali e mensili, che garantisce un accesso semplice e continuativo alla lettura e all'informazione.

E – Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche

Sono stati svolti sopralluoghi, consulenze e segnalazioni rivolte alla pubblica amministrazione e ai gestori del trasporto pubblico e ferroviario, per monitorare e rimuovere le barriere architettoniche che ostacolano le persone con disabilità visiva.

Abbiamo partecipato agli incontri per la definizione dei PEBA - Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche - e a quelli dei Piani di Zona, promuovendo un confronto costante con gli enti preposti. Abbiamo mantenuto la collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Varese, con il quale abbiamo già realizzato diversi interventi, per contribuire a una progettazione sempre più inclusiva degli spazi urbani.

In particolare, abbiamo preso parte a:

- Piani di zona - Comune di Varese
- Tavolo Persone con Disabilità - Comuni di Gallarate, Varese
- Tavolo marginalità - Comune di Varese
- Incontro abbattimento barriere architettoniche - Comuni di Arcisate, Induno Olona
- Incontro per PEBA - Comune di Caronno Pertusella
- Consulta Disabilità - Comune di Gallarate
- Sopralluoghi siti FAI

Di seguito, le collaborazioni per progetti e/o attività congiunte con realtà territoriali quali:

- "A Ruota Libera"
- Acli Varese
- Anmil
- C.I.S.V. Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini.
- Cesvip Varese
- Cooperativa Equalis
- Cooperativa Il Granello
- CSI Provinciale

- CSV Insubria
- CVV - coordinamento volontariato varesino
- Fondazione Comunitaria del Varesotto
- Irifor Regionale
- Lions Clubs
- Mac – Movimento apostolico Ciechi
- Opella
- Real Eyes Sport
- Studi Medici e Farmacie provinciali

Collaborazioni, contatti e convenzioni con enti pubblici del territorio e non su diverse questioni:

- ASST Sette Laghi
- ASST Valle Olona
- ASST Lariana
- ATS Insubria
- Comune di Arcisate
- Comune di Besozzo
- Comune di Busto Arsizio
- Comune di Carnago
- Comune di Caronno Pertusella
- Comune di Cassano Magnago
- Comune di Gallarate
- Comune di Induno Olona
- Comune di Malnate
- Comune di Saronno
- Comune di Varese
- Comune di Venegono Inferiore
- Comune e Biblioteca Comunale di Vergiate
- Inps Provinciale di Varese
- Liceo Legnani Saronno e altri Istituti scolastici della zona
- Nil e Sil territoriali
- Provincia di Varese

- Regione Lombardia
- Ufficio Scolastico Territoriale di Varese

E – Attività motorie e sportive

Abbiamo favorito la pratica delle attività sportive quale opportunità preziosa per affrontare la disabilità visiva, anche in forma collettiva, valorizzando il benessere psico-fisico e contrastando l'esclusione sociale delle persone cieche e ipovedenti.

CONCLUSIONI

La missione dell'Associazione si fonda sul servizio a favore di chi necessita di supporto e sulla tutela del diritto di ogni persona a vivere con dignità all'interno della società. In un panorama caratterizzato da conflittualità e da una crescente tendenza all'individualismo, UICI Varese intende essere ambasciatore di solidarietà, testimoniando concretamente, attraverso le proprie azioni, il valore della collaborazione e della responsabilità sociale, nella prospettiva di contribuire alla costruzione di un futuro migliore.

Ogni nuova risorsa, sia umana che economica, rappresenta un elemento fondamentale per il consolidamento e l'ampliamento delle attività associative, consentendo all'UICI di rafforzare la propria presenza sul territorio e di essere sempre più vicina alle persone con disabilità visiva e alle loro famiglie.

L'apprezzamento e la riconoscenza che quotidianamente riceviamo costituiscono un importante stimolo a proseguire il nostro impegno, compensando le difficoltà e le energie profuse. L'Associazione continua a fondare il proprio operato sui valori dell'educazione, del rispetto e dell'aiuto reciproco, elementi imprescindibili per una convivenza civile più giusta.

Esprimo, pertanto, un sentito ringraziamento a tutti i soci, ai volontari, ai componenti degli organi associativi, ai dipendenti, ai collaboratori, nonché agli enti pubblici e privati che, a vario titolo, sostengono e condividono il percorso della Sezione.

Nel segno di questo impegno, UICI Varese continuerà a operare con responsabilità e determinazione, affinché il proprio campo semantico di riferimento – fatto di diritti, inclusione, autonomia e partecipazione – si traduca sempre più in azioni concrete e in risultati tangibili per le persone e la comunità.

Varese, 23 marzo 2026

La Presidente Sezionale, Dott.ssa Cristina Pasquino